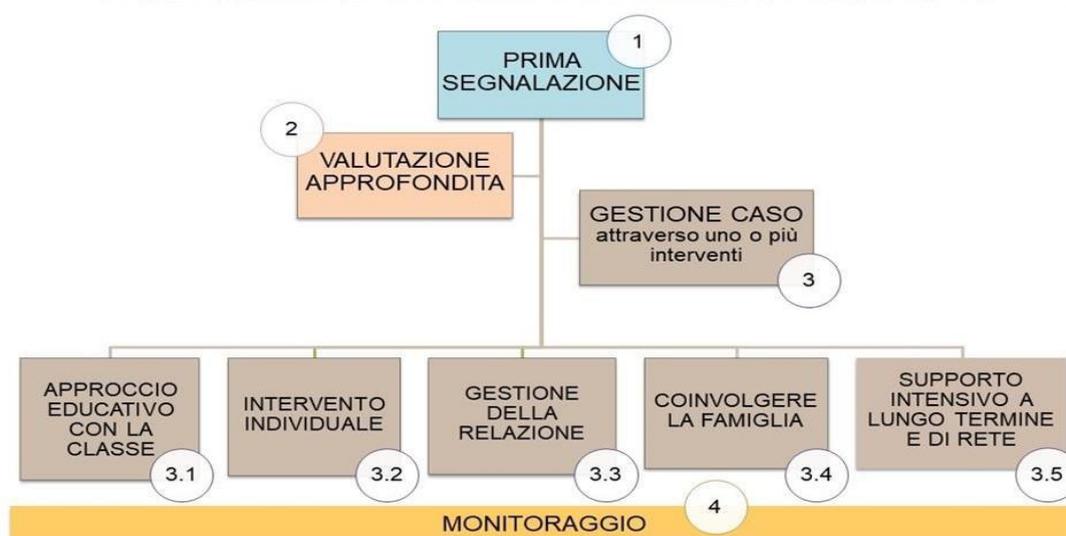


# PROTOCOLLO D'AZIONE

Il protocollo d'azione in caso di atti di bullismo e cyberbullismo vuole configurarsi come **procedura da seguire** nella gestione da parte della scuola di presunte azioni di bullismo e vittimizzazione avvenute all'interno dell'istituto e consente la presa in carico e della valutazione del caso, della decisione relativa alla tipologia di interventi ad attuare, nonché del monitoraggio del caso nel corso del tempo, il tutto in collaborazione con il Dirigente, gli altri docenti e i genitori degli alunni coinvolti.



## PROCEDURA PER CASO DI PRESUNTO BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE A SCUOLA



### DECISIONE

In base alle informazioni acquisite dalle diverse sezioni (gravità della sintomatologia della vittima, gravità della sintomatologia del bullo, caratteristiche del quadro contestuale del gruppo classe e della famiglia), si delinea come livello di priorità dell'intervento:

| LIVELLO DI RISCHIO DI BULLISMO E DI VITTIMIZZAZIONE             | LIVELLO SISTEMATICO DI BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE   | LIVELLO DI URGENZA DI BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE |
|---|---|--|
| <b>Codice verde</b>   | <b>Codice giallo</b>  | <b>Codice rosso</b>                              |
| Situazione da monitorare con interventi preventivi nella classe | Interventi indicati e strutturati a scuola e in sequenza coinvolgimento della rete se non ci sono risultati | Interventi di emergenza con supporto della rete  |

## Protocollo di azione

### SCHEMA PROCEDURE SCOLASTICHE IN CASO DI ATTI DI BULLISMO E DI CYBERBULLISMO

Quando si viene a conoscenza di un atto che potrebbe essere configurabile come (cyber) bullismo ne consegue l'informazione immediata al Dirigente scolastico.

#### **1ª Fase: segnalazione**

**(scheda di prima segnalazione - Allegato A)**

Genitori-Insegnanti-Alunni-Personale ATA

#### **2ª Fase: raccolta di informazioni e risultati sui fatti oggetto di indagine**

**(scheda di valutazione approfondita per un intervento personalizzato - Allegato B)**

Dirigente-Referenti Bullismo-Consiglio Di Classe

##### **Obiettivi dell'azione:**

- sviluppo dell'empatia,
- dell'autocontrollo,
- aumento della positività,
- sviluppo delle abilità di dialogo, di comunicazione e di negoziazione.

##### **Raccolta di informazioni sull'accaduto:**

- quando, dove e con quali modalità è successo;
- interviste e colloqui agli attori principali, ai singoli, al gruppo (vengono raccolte le diverse versioni per ricostruire i fatti ed i punti di vista).

***In questa fase è importante astenersi dal formulare giudizi; è piuttosto necessario creare un clima di empatia, di solidarietà e di disponibilità al confronto che permetta un' oggettiva raccolta di informazioni; l'adulto è un mediatore in un contesto neutro.***

In base alla gravità della sintomatologia della vittima, del bullo, alle caratteristiche del contesto classe e familiare si delinea il livello di priorità d'intervento:

**-codice verde:** livello di rischio, situazione da monitorare con interventi preventivi (prevenzione universale).

**-codice giallo:** livello sistematico, interventi indicati su vittima e bullo (prevenzione selettiva);

**-codice rosso:** livello di urgenza, interventi di emergenza con supporti di rete (prevenzione indicata).

#### **3ª Fase: interventi educativi**

##### **CODICE VERDE-AZIONI DI PREVENZIONE UNIVERSALE**

Se i fatti non sono configurabili come bullismo/cyberbullismo e non si ritiene di intervenire in modo specifico, si prosegue attraverso un approccio educativo con la classe con azioni di colloquio e responsabilizzazione;

## **4ª Fase: interventi educativo-disciplinari**

### **CODICE GIALLO-AZIONI DI PREVENZIONE SELETTIVA**

Se i fatti sono confermati, **ed esistono** prove oggettive, si apre un protocollo e vengono stabilite le azioni da intraprendere attraverso:

- Approccio educativo con la classe;
- Intervento individuale;
- Coinvolgimento della famiglia;
- Comunicazione alla famiglia della vittima da parte del Dirigente Scolastico/Docente Coordinatore/ - Referente Bullismo-Cyberbullismo (convocazione scritta o telefonica);
- Supporto di tutto il Consiglio di classe nell'affrontare la situazione segnalata, concordando modalità di soluzione e analizzando le risorse disponibili dentro e fuori della scuola (psicologo, medico, altri...); (in questa fase è importante evitare che la vittima si senta responsabile);
- Comunicazione ai genitori del bullo/cyberbullo (convocazione) con lettera del Dirigente; il D.S. valuterà che non ci sia rischio di inquinamento delle prove;
- Convocazione del Consiglio di Classe e valutazione del tipo di provvedimento disciplinare, secondo la gravità: sospensione del diritto a partecipare ad attività complementari ed extrascolastiche; sospensione attiva a scuola con svolgimento di attività rieducative; sospensione; imposizione al bullo/cyberbullo di svolgimento di azioni positive (per es. lettera di scuse a vittima e famiglia).

### **CODICE ROSSO: AZIONI DI PREVENZIONE SELETTIVA E INDICATA**

Se i fatti sono confermati, ed esistono prove oggettive, sia per un protocollo e vengono stabilite le azioni da intraprendere.

Oltre a confermare tutte le azioni e gli interventi previsti per il codice giallo:

si procede all'eventuale avvio della procedura giudiziaria: denuncia ad un organo di Polizia o all'Autorità Giudiziaria (Questura, Carabinieri, etc.) per attivare un procedimento penale (solo per soggetti da 14 anni in su);

nel caso in cui la famiglia non collabori, giustifichi, mostri atteggiamenti oppositivi o comunque inadeguatezza, debolezza educativa o sia recidiva nei comportamenti: segnalazione ai Servizi Sociali del Comune.

## **5ª Fase: valutazione e monitoraggio**

### **(scheda di monitoraggio - Allegato C)**

Dirigente- Referenti bullismo-cyberbullismo -Consiglio di classe

Il Dirigente, i Docenti di classe, i Referenti del Bullismo e Cyberbullismo e gli altri soggetti coinvolti:

- si occupano del rafforzamento del percorso educativo all'interno della classe e/o del gruppo coinvolti;
- provvedono al monitoraggio del fenomeno e della valutazione dell'intervento attuato sia nei confronti del cyberbullo, sia nei confronti della vittima.

## Griglia delle azioni

| AZIONE   | PERSONE COINVOLTE  | ATTIVITA'   |
|--|--|---|
| 1.SEGNALAZIONE   | Genitori<br>Insegnanti<br>Alunni<br>Personale ATA  | Segnalare comportamenti non adeguati e/o episodi di bullismo/ cyberbullismo   |
| 2. RACCOLTA INFORMAZIONI E VALUTAZIONE APPROFONDITA  | Dirigente Referenti bullismo<br>Consiglio di classe  | -Raccogliere;<br>-Verificare le informazioni;<br>-Valutare  |
| 3.INTERVENTI EDUCATIVI<br><b>CODICE VERDE</b>  | Dirigente<br>Referenti bullismo<br>Coordinatori<br>Consiglio di classe/ interclasse<br>Alunni<br>Genitori<br>Psicologi | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri con gli alunni coinvolti</li> <li>- Interventi /discussione in classe</li> <li>- Informare e coinvolgere i genitori</li> <li>- Responsabilizzare gli alunni coinvolti</li> <li>- Ristabilire regole di comportamento in classe</li> <li>- Counselling</li> </ul>  |
| 4.INTERVENTI EDUCATIVO-DISCIPLINARI<br><b>CODICE GIALLO E/O ROSSO</b><br> | Dirigente<br>Consiglio classe/interclasse<br>Referenti di bullismo<br>Alunni<br>Genitori                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettera disciplinare ai genitori con copia nel fascicolo.</li> <li>- Lettera di scuse da parte del bullo</li> <li>- Scuse in un incontro con la vittima</li> <li>- Compito sul bullismo/cyberbullismo</li> <li>- Compiti/ lavori di assistenza</li> <li>- Riordino a scuola</li> <li>- Trasferimento ad altra classe e/o espulsione</li> </ul> |
| 5.MONITORAGGIO E VALUTAZIONE   | Dirigente<br>Consiglio di classe/interclasse Referenti bullismo  | Dopo gli interventi educativi e disciplinari, valutare:<br>se il problema è risolto: attenzione e osservazione costante;<br>se la situazione continua :proseguire con gli interventi  |

## BULLISMO

| <i>AZIONE</i>   | <i>SOGGETTI</i>   | <i>ATTIVITA'</i>  |
|---|---|---|
| <b>SEGNALAZIONE</b>   | Genitori<br>Insegnanti<br>Alunni<br>Personale<br>ATA  | Segnalare comportamenti non adeguati del bullismo   |
| <b>RACCOLTA INFORMAZIONI<br/>E VALUTAZIONE APPROFONDATA</b> | Dirigente<br><br>Referenti bullismo<br><br>Consiglio di classe  | Raccogliere, verificare e valutare le informazioni.   |
| <b>GESTIONE DEL CASO</b>                                    | Dirigente<br><br>Referenti bullismo<br><br>Coordinatori<br><br>Consiglio di classe e interclasse<br><br>Alunni<br><br>Genitori-Insegnanti-Alunni-<br><br>Personale<br><br>Psicologi | Incontri con gli alunni coinvolti<br><br>Interventi/discussione in classe<br><br>Informare e coinvolgere i genitori<br><br>Responsabilizzare gli alunni coinvolti<br><br>Ristabilire regole di comportamento in classe<br><br>Counselling<br><br>Lettera disciplinare ai genitori con copia nel fascicolo<br><br>Lettera di scuse da parte del bullo<br>di Scuse in un incontro con la vittima .<br><br>Compito sul bullismo/cyberbullismo<br><br>Compiti lavori di assistenza e riordino scuola.<br>Trasferimento a un'altra classe<br>Espulsione della scuola |
| <b>MONITORAGGIO</b>   | Dirigente<br><br>Consiglio di classe/interclasse<br><br>Referenti bullismo  | Dopo gli interventi educativi e disciplinari ,valutare:<br><br><b>se il problema è risolto</b> :attenzione e osservazione costante.<br><br><b>Se la situazione continua</b> :proseguire con gli interventi.   |
|   |   |   |

| <b>CYBERBULLISMO</b>                                |   |   |
|---|---|---|
| AZIONE  | SOGGETTI  | ATTIVITA'   |
| SEGNALAZIONE  | Genitori<br>Insegnanti<br>Alunni<br>Personale ATA   | Segnalare comportamenti non adeguati e/o episodi di cyberbullismo   |
| RACCOLTA INFORMAZIONI<br>E VALUTAZIONE APPROFONDATA | Dirigente<br>Referenti bullismo<br>Consiglio di classe  | Raccogliere, verificare e valutare le informazioni.   |
| GESTIONE DEL CASO                                   | Dirigente<br>Referenti bullismo-cyberbullismo<br>Coordinatori<br>Consiglio di classe/interclasse<br>Alunni<br>Genitori<br>Psicologi<br>Questore<br>FFOO | <p>Informare immediatamente i genitori che inoltreranno al gestore un'istanza per l'oscuramento delle immagini o il blocco di qualsiasi altro dato personale.</p> <p>Incontri con gli alunni coinvolti tesi a responsabilizzare il bullo o il gruppo di bulli<br/>Interventi/discussioni di sensibilizzazione in classe.</p> <p>Ristabilire le regole dei comportamenti.</p> <p>Informare e coinvolgere i genitori</p> <p>Interventi con il supporto dei servizi sul territorio Lettera disciplinare ai genitori con copia nel fascicolo</p> <p><b>In caso di assenza di denuncia all'autorità Giudiziaria e/o ammonimento verbale del questore:</b></p> <p>-Lettera disciplinare ai genitori con copia nel fascicolo</p> <p>Lettera di scuse da parte del bullo in un incontro con la vittima</p> <p>Compito sul cyberbullismo<br/>Trasferimento a un'altra classe<br/>Espulsione dalla scuola</p> |

|                        |   |   |
|------------------------|---|---|
| ii<br><br>MONITORAGGIO | Dirigente<br><br>Consiglio di classe /interclasse<br><br>Referenti bullismo-cyberbullismo | Dopo gli interventi educativi e disciplinari valutare<br><br><b>se il problema è risolto:</b> attenzione e osservazione costante.<br><br><b>Se la situazione continua :</b> proseguire con gli interventi |
|------------------------|---|---|

## TEAM ANTIBULLISMO

|  |   |  |
|--|---|--|
| <b>Responsabile</b>                          | Dirigente Scolastico                                      |  |
| <b>Referenti Bullismo<br/>cyber-bullismo</b> | Prof.ssa Michela Carletti<br>Maestra Mariangela Cosentino |  |